Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori Ed. 2020: 452.000
Quotidiano - Ed. Toscana

Nazione Toscana

Dir. Resp.: Agnese Pini

31-LUG-2021
da pag. 1-2 /
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Campi Bisenzio

Licenziamenti Gkn Muro contro muro sulla vertenza Landini in fabbrica

Berti nel **Regionale** e in **Cronaca**

«Non siamo un paese da Far west Ora il governo batta un colpo»

Vertenza Gkn, il leader della Cgil Landini allo stabilimento fiorentino. «L'azienda ha offeso lavoro e istituzioni»

IL MERCATO

«E' necessario che sul settore automotive si faccia un provvedimento straordinario»

SULLO 'SFRATTO'

«Non c'è alcuna occupazione I lavoratori sono in assemblea permanente La questione è in mano al prefetto»

di **Barbara Berti**
CAMPI BISENZIO (Firenze)

«L'obiettivo che vogliamo raggiungere è il ritiro dei licenziamenti e la ripresa dell'attività produttiva» afferma Maurizio Landini, segretario generale della Cgil nazionale, ieri alla Gkn di Campi Bisenzio, per dimostrare vicinanza e solidarietà ai lavoratori che sono in assemblea permanente e in lotta per difendere la dignità del lavoro, dopo che lo scorso 9 luglio la proprietà del sito produttivo - il fondo inglese Melrose - ha comunicato di voler chiudere la fabbrica e mandare tutti a casa.

Segretario, come è andato l'incontro con i lavoratori e con le Rsu aziendali?

«Positivo. Tutti siamo dalla stessa parte. Oggi (ieri, ndr) è arrivata la convocazione per il tavolo istituzionale al Mise il prossimo 4 luglio. Il messaggio è chiaro e forte: ritirare i licenziamenti. Occorre ripristinare le condizioni che permettano di fare una discussione vera, a partire dal rispetto degli accordi anche perché stiamo parlando di un'impresa che non è in crisi perché non ha mercato o lavoro, il lavoro c'è. E' la proprietà che vuole delocalizzare le produzioni».

La battaglia della Gkn è diventata la battaglia di tante altre aziende del nostro Paese?

«Sì, questa non è una battaglia territoriale e locale, questa giustamente è una battaglia nazionale che deve avere delle risposte sul piano legislativo, e quindi anche con l'intervento del governo».

Come?

«Penso che sia utile che il Governo e anche le associazioni imprenditoriali capiscano che se si vuole veramente difendere il sistema produttivo del nostro Paese c'è bisogno anche di una legislazione che non permetta alle multinazionali di agire e di comportarsi in questo modo, ma di rispettare e di applicare le nostre leggi, a partire dal fatto che se ci sono delle leggi prima di licenziare si utilizzano altri ammortizzatori e si fanno altre discussioni».

Serve un confronto più ampio sul comparto automotive?

«Assolutamente sì. Le aziende che, in modo da Far west, hanno aperto procedure di chiusura di stabilimenti, sono tutte del settore automotive, quindi è evidente come sia necessario che su quel settore si faccia un provvedimento straordinario».

Sul modus operandi di Gkn che ne pensa?

«Siamo in presenza di un atteggiamento inaccettabile della proprietà, abbiamo visto addirittura il tentativo di mettere in discussione non solo il ruolo dei lavoratori e del sindacato, ma anche delle Istituzioni».

E sono sono arrivate le lettere con cui l'azienda chiede l'immediata liberazione del sito.

«Su questo si pronuncerà il prefetto. Certo è che non c'è alcuna occupazione, i lavoratori sono in assemblea permanente. Intanto, proprio oggi (ieri, ndr) la Fiom di Firenze ha depositato al tribunale l'articolo 28 per comportamento antisindacale dell'azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE

Vola il contagio, ma i ricoveri sono fermi

È VERO BOOM?

«Non siamo un paese da Far west Ora il governo batta un colpo»

Aeroporto di Peretola, il Pd si divide

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3005

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori Ed. 2020: 452.000
Quotidiano - Ed. Toscana

Nazione Toscana

Dir. Resp.: Agnese Pini

31-LUG-2021
da pag. 1-2 /
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

IL 4 AGOSTO NUOVO TAVOLO

L'azienda non cambia «Tutti via, si chiude»

Doccia fredda dalla multinazionale «Addio Campi Bisenzio»

1 La convocazione

Nuovo tavolo su Gkn mercoledì prossimo: il Mise ha riconvocato le parti per il 4 agosto. Il tavolo sarà presieduto dalla viceministra Alessandra Todde (**nella foto**), ma la Gkn non lascia margine di trattativa: «Si chiude lo stabilimento»

2 L'azienda va avanti

«La pre-condizione negoziale di revoca della procedura» di licenziamento non può essere accolta, stante la decisione di chiusura assunta» sostiene Gkn e «respinge l'accusa di aver rifiutato qualunque 'dialogo, avendolo al contrario sollecitato in più occasioni»

3 Lo scenario

La Gkn «auspica che non venga sprecato il tempo della procedura messo a disposizione della legge per la discussione tra le parti e che si proceda all'individuazione dei sostegni ulteriori rispetto a quelli spettanti in caso di assenza di accordo sindacale».

Maurizio Landini, il segretario generale della Cgil ha fatto visita alla Gkn

DATA STAMPA
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3005